



**FOTO 1** I Soci dell'Associazione Janua  
**FOTO 2** Luca Marchesi a sinistra Introduce il Convegno. Sulla destra il tavolo dei relatori  
**FOTO 3** da destra Luca Marchesi Presidente di Janua, Giuseppe Sala A.D. Milano Expo' 2015, Fabrizio Nicolosi Presidente Connect\*

## EXPO 2015

*J! - Janua & Connect\* primo tavolo per coinvolgere Genova in Expo 2015.*

Di **GIOVANNI PIANA**- Foto di **FRANCESCO MACCIO'**

**N**ella splendida cornice di castello Bruzzo sulle alture Genovesi le associazioni Janua e Connect\* hanno organizzato una serata insolita insieme a numerosi imprenditori e manager, professori universitari e rappresentanti delle istituzioni. Relari ospiti della serata, moderata dai due presidenti Luca Marchesi (Janua) e Fabrizio Nicolosi (Connect\*), sono stati i protagonisti locali e milanesi del prossimo Expo 2015:

Giuseppe Sala Amministratore Delegato Expo 2015, Mario Valducci Presidente Commissione Trasporti e Telecomunicazioni alla Camera dei Deputati, Marta Vincenzi Sindaco di Genova, Paolo Odone Presidente della Camera di Commercio di Genova, Franco Aprile Presidente Liguria International e Arturo Artom Presidente di People in Touch. L'incontro è stato aperto dal presidente di Janua Luca Marchesi che ha ricordato l'esperienza di Shanghai sede dell'ultimo Expo dove all'interno del padiglione Italiano, l'unica regione non rappresen-

tata era proprio la Liguria. Da qui la voglia di promuovere questa manifestazione con l'associazione milanese partner Connect\* per sottolineare l'importanza di avere un ruolo da protagonisti nella prossima edizione di expo 2015 che si svolgerà a pochi passi da casa e rappresenterà l'opportunità economica più importante degli ultimi decenni per la Liguria e l'intero sistema paese. Franco Aprile ha ricordato l'importanza di guardare ad Expo in sinergia con il vecchio triangolo industriale Genova Milano Torino, parole riprese da Paolo Odone secondo cui è strategico cooperare a livello macro-regionale per realizzare un'offerta ben assortita, mettendo in campo ognuno le proprie forze. Il Sindaco Marta Vincenzi ha sottolineato l'importanza di costruire un dialogo fra le due città al fine di realizzare una rete che sfrutti al meglio le potenzialità dell'offerta. Occorrerà pertanto farsi trovare pronti anche sul piano dei trasporti ferroviari e marittimi ridando centralità al porto di Genova e favorendo in tal modo i flussi turistici.

Segnali di questo tipo di politica sono l'anticipazione di Euroflora al 2015 e il Festival della Scienza. A coronare tutti gli interventi l'amministratore delegato Expo 2015 Giuseppe Sala che ha sollecitato la realizzazione di questo connubio di interessi fra le 3 città del triangolo industriale ed in particolare di Genova e ha spronato a sfruttare questa opportunità per dimostrare e valorizzare le risorse intrinseche alla nostra tradizione e le nostre capacità imprenditoriali. Le giovani organizzazioni Janua e Connect\* si sono messe in gioco dimostrando di essere realtà sensibile ai temi di attualità più delicati e di aver creato l'occasione d'incontro per personaggi di primo piano del prossimo Expo che prima di questa serata non avevano ancora avuto modi di conoscersi e dialogare. Le due associazioni di Genova e Milano hanno così dato vita con questo evento al banco di prova delle sinergie Genova - Milano in vista di Expo 2015 attraverso la ricerca di strategie comuni nell'interesse generale. A quando la prossima mossa? ■



## LA CENA DIBATTITO DI JANUA

## Genova «insegue» l'Expo 2015 e ne parla in diretta con Pisapia

■ Expo 2015 non è solo un appuntamento imperdibile per Milano. La grande fiera internazionale offrirà un'incredibile occasione per fare da volano a diverse regioni italiane che sapranno approfittare dell'evento. E Genova non deve essere tagliata fuori. Di questo si comincerà a parlare venerdì sera in una cena-dibattito organizzata dall'associazione culturale giovanile Janua. Un appuntamento importante, visti soprattutto i nomi dei relatori che hanno già assicurato la loro presenza all'evento.

Dopo l'introduzione lasciata al presidente di Janua, Luca Marchesi, e a Fabrizio Nicolosi, presidente di Connect (l'altra associazione che ha dato



## NEO SINDACO

Giuliano Pisapia si collegherà in diretta con l'incontro organizzato da Janua [Ansa]

vita all'incontro) toccherà infatti ad alcuni importanti esponenti della vita politica ed economica non solo genovese. Il primo intervento sarà quello di Franco Aprile, presidente di Liguria International, dopo di lui sarà la volta di Arturo Artom, presidente di «People in touch». Particolare interesse sarà riservato poi all'intervento di Giuseppe Sala, che è l'amministratore delegato di Expo 2015, quindi il manager che meglio di chiunque altro potrà svelare possibili occasioni per Genova in caso di collegamento alla grande fiera milanese. Tra l'altro Sala è stato nominato quando a Milano tutte le amministrazioni locali erano governate dal centrodestra e cioè prima del clamoroso ribaltone-Pisapia. Un dettaglio non da poco, visto che tra le possibili «sorprese» per i partecipanti alla cena-incontro, ci sarà anche un eventuale collegamento telefonico con il

neo sindaco milanese. Concluderanno gli interventi Mario Valducci, presidente della commissione Trasporti e Telecomunicazione della Camera dei Deputati, e Marta Vincenzi, sindaco di Genova.

La cena incontro si terrà alle 20.45 di venerdì presso il Castello Bruzzo di via Piaggio 9 a Genova. Per partecipare è necessario accreditarsi telefonando al numero 347-8182082. Tra gli sponsor dell'evento, oltre alla Camera di Commercio, al Comune di Genova e a Liguria International, ci saranno anche aziende di primo piano dell'economia genovese che guarda alle novità internazionali. La «Ecomission» di Walter Pilloni, società importatrice degli scooter elettrici dalla Cina, è tra gli sponsor ufficiali.





## Expo Milano 2015: questa volta Genova sarà presente. Parola di Sindaco

Dopo la magra dell'anno scorso che ha visto l'Expò di Shanghai (con i suoi 70 milioni di visitatori) ospitare nel padiglione Italia tutte le regioni ad eccezione della Liguria, Genova si sta già muovendo per la sua tassativa presenza all'Expò Milano 2015.

Ad annunciare la presenza della città alla manifestazione è stata la sindaco Marta Vincenzi lo scorso 10 giugno durante una cena di gala (nella foto) che, a castello Bruzzo, ha visto come ospite d'onore l'Amministratore Delegato di Expò Milano 2015 il dott. Giuseppe Sala. "Per l'Italia - ha spiegato Sala - è un'occasione da non perdere perché contiamo che i 50 milioni di visitatori previsti non si limitino ad andare alla fiera ma sconfinino da Milano per raggiungere le città più interessanti."

Tra queste, Genova, potrebbe essere



tra le più appetibili in quanto a vicinanza e ad attrattive turistiche. A tale scopo è previsto anche l'anticipo di un anno della prossima edizione di Euroflora. A denunciare la mancata presenza della Liguria all'Expò 2010 di Shanghai, è stata l'associazione genovese Janua che si è dunque presa il compito di far sì che, nella prossima edizione, la regione sia presente, oltre

a occuparsi della promozione dell'evento. "All'epoca - dice Luca Marchesi presidente di Janua ricordando il 2010 - abbiamo denunciato alla stampa cittadina quanto avevamo scoperto con dispiacere e subito l'opinione pubblica si è sollevata. Da qui la convinzione che, nel 2015, non potremo assolutamente mancare e perdere questa bella occasione."

A contribuire alla diffusione della manifestazione, in giro per l'Italia, anche Connect, associazione che raccoglie i giovani talenti universitari e del mondo del lavoro nella prospettiva di creare una futura classe dirigenziale composta da giovani motivati desiderosi di promuovere l'Italia a livello mondiale. Ad oggi, hanno aderito all'Expò una trentina di Paesi, cifra davvero confortante, se si pensa che a 4 anni dall'Expò di Shanghai non se ne contavano più di una decina. Alimentazione. Questo il tema sul quale verterà la manifestazione e di certo il nostro paese, conosciuto in tutto il mondo per il suo cibo "made in Italy", avrà di che raccontare ai visitatori del suo padiglione. "L'alimentazione - ha sottolineato Sala - è un tema importante in prospettiva di un aumento della popolazione mondiale ma anche delle mille facce della cucina di ogni

paese dove tradizioni e innovazione s'incontrano a creare culture così diverse tra loro". Sala ha anche esortato a smettere di parlare di crisi ma di escogitare nuovi metodi per interpretare nuovi modi di affrontare la vita. Proprio in questo contesto la partecipazione all'Expò si presenta come grande operazione di marketing territoriale per proporre al mondo quello straordinario prodotto che si chiama Italia. E con l'Italia Genova. Per la nostra città come, ha ricordato la sindaco Vincenzi, si presenta un'occasione importante, come lo era stata il 2004, con la l'unica differenza che all'epoca era più semplice fare sistema perché vi erano decisamente minori problematiche economiche. Oggi la situazione è decisamente cambiata e c'è da chiedersi se sarà così facile restare uniti anche senza un soldo in tasca.

**Lucia Tartaglia**



## Genova sogna Expo 2015, Pisapia la snobba

di Redazione

*L'associazione Janua ha atteso invano la chiamata in diretta del neo sindaco di Milano al convegno sulla fiera internazionale, della quale è presente l'amministratore Sala: «Basta parlare di crisi, sfruttiamo le nostre risorse»*

Dopo l'acceso dibattito che ha infiammato la campagna elettorale per le amministrative di Milano, si è tornati a parlare in termini costruttivi dell'Expo 2015, e non sotto la Madonnina ma bensì ai piedi della Lanterna. Venerdì sera nello splendido scenario di Castello Bruzzo, sulle alture di Castelletto, le associazioni Janua e Connect (entrambe formate da soci mediamente venticinquenni, genovese la prima, milanese la seconda) hanno dato vita ad un incontro a tema, denominato appunto «Expo 2015: Milano e Genova insieme per innovare». Al meeting sono stati invitati come relatori Giuseppe Sala (amministratore delegato Expo 2015), Mario Valducci (presidente Commissione Trasporti e Telecomunicazioni alla Camera dei Deputati), Marta Vincenzi (sindaco di Genova), Paolo Odone (presidente della Camera di Commercio di Genova), Franco Aprile (presidente Liguria International) e Arturo Artom (presidente di People in touch). Niente da fare invece per l'atteso intervento telefonico del neo-sindaco milanese Giuliano Pisapia impossibilitato a mettersi in contatto con Genova per impegni di lavoro.

Al centro del dibattito, aperto e moderato dai presidenti di Janua e Connect Luca Marchesi e Fabrizio Nicolosi, le opportunità di fare rete che rappresenta l'Expo 2015 non solo per Milano ma per tutto il Paese, e in particolare per Genova, naturale sbocco sul mare per il capoluogo meneghino. «La volontà di organizzare una serata del genere è nata l'anno scorso quando andammo in visita all'Expo di Shanghai - ha raccontato Luca Marchesi -. Lo stand italiano risultò come il più apprezzato ma purtroppo non vi fu nessuno a rappresentare la Liguria». Oggi mancano 1.418 giorni all'inaugurazione dell'Expo milanese, tanti ma non troppi per iniziare a imbastire i primi accordi sull'asse Genova-Milano.

«Da parte nostra abbiamo già dato alcuni segnali importanti con l'anticipazione dell'Euroflora al 2015 e l'integrazione del Festival della Scienza - ha dichiarato Marta Vincenzi -. Avevamo già avviato un dialogo con la Moratti che ora dovremo riprendere al più presto con la nuova Giunta di Pisapia per i trasporti, perché sarà fondamentale farci trovare preparati sia con il porto sia con gli spostamenti ferroviari». Il presidente della Camera di Commercio genovese, Paolo Odone, si è invece voluto soffermare sull'importanza che le sinergie a livello macroregionale



possono avere sull'appel turistico. «L'esempio che dobbiamo prendere è quello di Alp Med (l'Euroregione che comprende Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, Sardegna, Corsica, Provenza, Costa Azzurra e Rhone-Alpes, ndr) perché un pacchetto così ben assortito, con diverse possibilità ed identità, si vende sicuramente meglio in paesi come la Cina - ha osservato -. Bisogna unire le imprese e lavorare tutti assieme mettendo in campo ognuno le proprie forze. Colgo l'occasione per sottolineare che a Shanghai non vi era nessuno stand della Liguria ma il trasporto di tutte le merci lo abbiamo gestito noi, sfruttando proprio un nostro storico punto di forza». Franco Aprile, presidente di Liguria International, ha invece voluto rispolverare quello che fu il triangolo industriale Genova-Milano-Torino in un'ottica di concertazione per l'Expo 2015.

«Le tre città hanno tre sindaci capaci che sono un'ottima base di partenza per far sì che l'area compresa all'interno del triangolo sfrutti l'Expo 2015 per diventare un fulcro dell'economia a livello europeo - ha spiegato -. Spesso è difficile far vedere le cose buone che facciamo in questa città ma abbiamo sicuramente i mezzi e le tradizioni per dare il nostro apporto decisivo». Quasi come un deus ex machina, ci ha pensato l'amministratore delegato dell'Expo, Giuseppe Sala a concertare tutte le idee e le proposte della serata, individuando le linee programmatiche da seguire.

«L'Expo giunge nel momento storico giusto: è l'ora di smettere di parlare della crisi e iniziare a usare le capacità e le risorse che abbiamo per cambiare, per intendere un nuovo mondo - ha dichiarato -. Nel corso dei sei mesi di durata dell'Expo dovremo convincere la gente a venire a Milano per vivere un'esperienza indimenticabile. Per riuscirci dovremo saper ampliare la nostra offerta, e mi riferisco soprattutto al turismo che non dovrà essere legato solo a Milano ma si dovrà ampliare anche a Torino, al mare della Liguria e a Genova, con una serie di iniziative come Euroflora in grado di dare un forte richiamo internazionale».